



Informatore Parrocchiale

la voce

di olginate

Gennaio 2014 ANNO 109- NUMERO 1

Editoriale:
Siamo soltanto all'inizio

Festa patronale 2014:
19 gennaio: Festa S. Agnese

Oratorio:
21-31 gennaio: *Settimana dell'educazione*



TELEFONI

Don Eugenio Folcio: 0341 681593 - cell. 347 2632909 - fax 0341 681593

Don Andrea Mellerà: cell. 3471871296 - E Mail: don.andrea@virgilio.it

Don Angelo Ronchi: cell. 329 1330573

Asilo: 0341 681610 - **Oratorio:** 0341 681511 - **Casa di Riposo:** 0341 6534100

E-Mail: parrocchia.olginate@gmail.com - Contatto Gruppo Chierichetti:

chierichetti.olginate@gmail.com

Contatto gruppo Famiglie: gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it

www.parrocchiaolginate.it

Funerali

La vita ci è data per conoscere Dio, la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo.

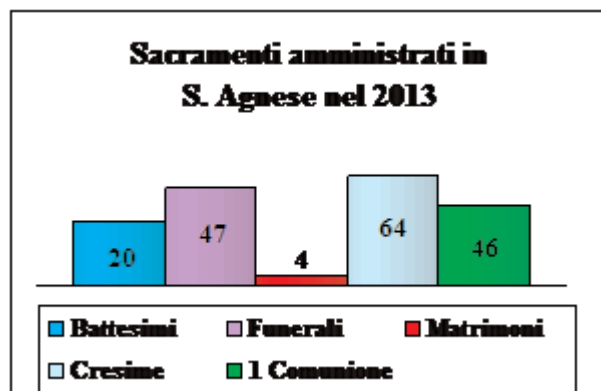
Piera Giovannella ved. Mazzoleni, anni 89 - Angela Rossi cg. Peroni, anni 80 - Rosina Corti, anni 85

Itinerari di preparazione al S. Battesimo

Sabato 11 gennaio: ore 16.00, in Oratorio (sala mons. Colombo), incontro di preparazione con i genitori, padrini e madrine.

Sabato 25 gennaio: ore 18.00, in Chiesa parrocchiale, presentazione dei battezzandi alla Comunità.

Domenica 9 febbraio: ore 11.00 e ore 15.00 in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.



PALESTRA DI VITA

Preghiera alla Santa Famiglia

Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore dell'amore vero,
a voi con fiducia ci rivolgiamo.

Santa Famiglia di Nazareth,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole del Vangelo
e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazareth,

mai più nelle famiglie si faccia esperienza
di violenza, chiusura e divisione:
chiunque è stato ferito o scandalizzato
conosca presto consolazione e guarigione.

Santa Famiglia di Nazareth,
il prossimo Sinodo dei Vescovi
possa ridestare in tutti la consapevolezza
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
la sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe,
ascoltate, esaudite la nostra supplica. Amen.

Papa Francesco



Siamo soltanto all'inizio

Ho tra le mani un testo di Madeleine Delbr el scritto all'indomani dell'elezione di Papa Giovanni XXIII.

Dice: *“Siamo nell'epoca dei voli spaziali, delle distanze raccorciate, della globalit . Noi aspettavamo un papa imponente, conosciuto; volevamo sapere quante lingue parla, quante lauree ha, che cosa ha fatto; aspettavamo una persona giovane.... E per tutta risposta Dio ci ha dato un vecchio, il quale per  non   venuto a parlare ma ha messo in pratica le parole con cui   presentato Ges  negli Atti: coepit facere ... et docere”, prima fare poi insegnare. Non so se qualcuno avesse chiesto nella preghiera un prete, un uomo della misericordia, fratello di tutti Non un comandante ... Probabilmente nessuno ha pregato in questo senso. E invece Dio ha mandato questo. S , Dio in un certo senso ci ha delusi. Per    successo l'imprevisto Ecco le maitre qu'on n'attendait pas, il maestro inatteso ... Non sapevamo neanche pi  dove stessero di casa le opere di misericordia. E lui ce ne ha parlato come si fa con i bambini, con la semplicit  e l'esempio”.*

Papa Giovanni o Papa Francesco?   lo stesso. Dopo 50 anni eccoci di nuovo a sperare, a sognare. *“Non   il Vangelo che cambia, - diceva Papa Giovanni XXII - siamo noi che cominciamo a capirlo meglio”.*

All'inizio del nuovo anno scopro due stelle che nel firmamento dell'umanit  anticipano la luce del nuovo giorno.

La prima porta il nome di Pace.

Cantata dagli Angeli sulla la grotta di Betlemme ci   donata definitivamente da Cristo sulla Croce. Essa genera unit , sia nella Chiesa, sia tra le genti, secondo quella grandiosa visione messianica che Isaia aveva raffigurato come la sinfonia di un mondo nuovo nel quale le spade diventavano vomeri, le lance falci e le mani si stringevano in armonia.

La seconda si chiama Gioia.

Essa   il filo della musica interiore dell'annuncio angelico: *“Vi annuncio una grande gioia”*, e del Magnificat.

Parla di felicit  anche in mezzo all'oscurit  delle prove, alle difficolt  del cammino e ai drammi della vita.

Se facessimo nostro il sogno di una Chiesa che con Papa Francesco ritorna al Vangelo, nell'umilt  e nella povert , saremmo davvero all'inizio del nuovo giorno. Splende la stella del mattino, la luce vera quella che illumina ogni uomo

Buon Anno

dan e jesus





Nuovo Cine-Teatro Jolly

Lasciateci sognare. Così recitava, a caratteri cubitali, lo striscione che ??????in oratorio nel marzo 2005. Qualcuno ha detto che solo coloro che hanno avuto il coraggio di sognare sono riusciti a cambiare la storia. Forse oggi la realtà non ti permette più di camminare con i piedi sollevati dalla polvere del terreno, sospesi nell'illusorietà. Eppure questa forza interiore che allarga gli spazi e gli orizzonti e alimenta la speranza è indispensabile. Senza un ideale non si riesce a vivere, senza la tensione e il coraggio di sognare si rimane attaccati al quieto vivere, rassegnati a navigare sottocoperta, senza slancio e senza entusiasmo.

All'apertura del "Cantiere Oratorio" avevo augurato alla Comunità un tale fervore di iniziative cosicché ogni realizzazione avesse il marchio dell'incompiutezza. E così siamo al terzo lotto.

Il nuovo Cine-Teatro Jolly, un vero gioiello, è consegnato alla Comunità perché lo sappia far fruttare con sapienza e creatività, coinvolgendo un po' tutti, piccoli e grandi, giovani e adulti, con tanta varietà di proposte: culturali, musicali, teatrali, cinematografiche, ricreative, aggregative.

E continuiamo a sognare. Appunto!

Sabato 18 gennaio

Ore 15.00 – Inaugurazione Nuovo Cine-Teatro Jolly. Presiede il Vicario Episcopale, Mons. Maurizio Rolla, alla presenza dei professionisti, tecnici, operai che hanno progettato e realizzato il complesso e delle Autorità

Tutta la Comunità è invitata

Ore 16.30 – Rinfresco nel salone sotto il Jolly

Ore 18.00 – S. Messa presieduta dal nostro Vicario Episcopale

Domenica 19 gennaio – Festa patronale di S. Agnese

Ore 10.30 – Sfilata delle macchine d'epoca.

Ore 11.00 – S. Messa solenne con l'incendio del "pallone" e l'offerta della cera.

Ore 12.30 – Pranzo comunitario (adulti €15.00 - bambini €10.00)

Ore 15.15 – Tombolata presso il Cine-Teatro Jolly e consegna del Premio della Bontà "Massimiliano Valsecchi"

Festa di S. Antonio Abate a S. Maria la Vite Sabato 11 e domenica 12 gennaio

Programma:

Sabato 11

ore 14.00 – Apertura "Villaggio dei Lego" nel Tendone del Tennis (riscaldato)

Ore 20.30 – S. Rosario animato dalle cornamuse – a seguire osservazione delle stelle

Domenica 12

ore 9.30 – S. Messa solenne nella prepositurale di S. Agnese

ore 10.15 – Partenza del corteo accompagnato da figuranti in costumi medioevali. Arrivo a S. Maria e lancio dei palloncini.

Ore 16.30 – Benedizione degli animali sul piazzale della chiesetta

Durante tutta la giornata della domenica saranno aperti:

"Villaggio dei Lego"

Mostra fotografica e allestimento set fotografico

Rievocazione di vita medioevale



Settimana dell'educazione

21 - 31 gennaio 2014



Oratorio

In tutti gli Oratori milanesi il periodo che va da S. Agnese, 21 gennaio, a S. Giovanni Bosco, 31 gennaio, è dedicato alla riflessione sulla vita in Oratorio. Non si tratta solo di fare il punto della situazione, **ma più seriamente di riflettere su come annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.**

L'Oratorio è il cuore pulsante della Parrocchia. E il nostro batte veramente forte. C'è tanta voglia di Oratorio. Molto è stato fatto ma molto di più rimane da fare. I genitori sono presenti, attivi e collaboranti, le iniziative molteplici e coinvolgenti; le proposte suggestive e accattivanti. **Ma ora c'è bisogno di costituire un gruppo di persone che prendano a cuore responsabilmente il coordinamento di tutta la vita oratoriana.** Una vita ricca, varia, positiva e propositiva: catechesi, sport, attività domenicali, laboratori, Oratorio feriale, vacanze estive, festa apertura Oratorio, festa natalizia, carnevale, gite, pellegrinaggi.

Le proposte vogliono raggiungere e coinvolgere un po' tutti, dai più piccoli ai più grandi.

Gli spazi aumentano così come le responsabilità e gli impegni di manutenzione delle strutture. Ecco perché dedicheremo il periodo che va **dal 21 al 31 gennaio agli incontri presso la sala mons. Colombo per riflettere insieme ed eventualmente costituire un Consiglio d'Oratorio.**

- Martedì 21 gennaio ore 20.45: incontro con i responsabili delle classi 2^a - 3^a - 4^a - 5^a Elementare e 1^a Media

- Mercoledì 22 gennaio ore 20.45: incontro con i responsabili delle classi 2^a - 3^a Media e 1^a e 2^a Superiore

DIO SI FA UOMO PER ESSERE NOSTRO SALVATORE

La gioia della nascita di Gesù Bambino e del ritrovarci insieme è la motivazione che ci ha spinto anche quest'anno a far rivivere il lieto evento in un angolo del nostro paese. È un appuntamento fruttuoso e meraviglioso in cui Dio penetra nella storia di ognuno, nella libertà di ogni uomo per sollecitarla e aprirla al suo dono.

Siete i benvenuti quindi a visitare il presepe in parrocchia che rimarrà allestito sino alla Festa Patronale di Santa Agnese.

La "Contrada del frècc", in particolare il "Bottegone" e i caseggiati adiacenti, un tempo palazzi signorili dei Calchi e dei Testori con la torre del 1400, sono l'oggetto del presepe di quest'anno. Il "Bottegone", ora chiuso, è stata per moltissimo tempo sede di un'osteria chiamata anche "il Trani", si trova accanto ad un bel portale medioevale che incomincia l'entrata di quello che un tempo era un ampio cortile.

La torre risale all'inizio del XV secolo. Su una pietra d'angolo si può leggere la data della sua posa: 1406. Questa casa-torre oltre a rifugio degli abitanti, insieme alle altre esistenti in Olginate, faceva parte del sistema fortificato eretto a difesa del passaggio dell'Adda.

Si trova al termine di Via Barozzi, intitolata, dal 1912, al maestro Giovanni Battista, che tanto fece per l'istruzione in Olginate e Garlate nella seconda metà del 1800. In precedenza era chiamata Via Magazzino e prima ancora "Contrada Calchi".

Verso il 1787, al termine di importanti lavori di modifica dell'alveo del fiume Adda, l'attracco del traghetto, fino ad allora situato allo sbocco dell'attuale piazza Garibaldi, venne spostato

una cinquantina di metri più a monte, in una insenatura che il fiume formava allo sbocco della "Contrada Calchi". Fu una scelta che mirava a favorire un più completo controllo del traghetto da parte delle guardie di confine, poiché da questo slargo, detto "Borlandello della Mercanzia" o "magazén", si dipartiva un vicolo, ora scomparso, che portava alla loro sede detta anche "Ricettoria", e che collegava l'attuale via Santa Margherita col fiume tenendosi parallela alla "contrada Calchi".

E' uno degli angoli più antichi di Olginate che però fa solo intravedere la sua vetustà ancora nascosta sotto le strutture e gli intonaci che con il tempo si sono sovrapposti sulle pareti.

GRUPPO PRESEPE



AVVISO PER TUTTI i RAGAZZI DELLE SUPERIORI

Vorremmo cominciare presto quest'anno a pensare all'**ORATORIO ESTIVO!**
Certo non perchè già ci metteremo a preparare cartelloni e materiali vari, ma perchè vogliamo predisporre il cuore a quel momento.

Sì, perchè, come diceva don Bosco, **l'educazione è cosa del cuore!!!!**

Ci troveremo **Sabato 25 Gennaio alle ore 21 in oratorio.**

Per fare gli animatori dell'oratorio feriale occorre essere un gruppo, occorre costruire gli atteggiamenti giusti, occorre allenarsi, occorre imparare a riflettere e pensare insieme, occorre avere uno stile comune.

Non ci si può improvvisare e questo lo sappiamo, tante famiglie si fidano e contano su di noi affidandoci il loro bene più prezioso: i figli!

Non possiamo essere superficiali, abbiamo il dovere di fare sul serio.

Il nostro Oratorio gode di una grandissima stima che da sempre rende il periodo estivo un momento speciale per tutti, e anche a settembre ho potuto vedere la generosità e la passione di diversi animatori.

Vogliamo continuare a camminare su quella strada e insieme crescere sempre più.

Vi aspetto! non mancate!

ci troveremo un sabato al mese e non si potrà presentarsi a giugno per fare l'animatore...

don andrea

UN DONO PER LA CAPPELLA DELL'ORATORIO

Arch. Barbara Valsecchi

In questi giorni è stato collocato l'altare nella cappella dell'Oratorio S. Giuseppe.

Si tratta di un volume di legno realizzato con lastre di rovere massello.

La forma cubica ricorda simbolicamente la Gerusalemme celeste descritta da San Giovanni nell'Apocalisse (Ap. 21,9-21) e, avendo tutti i lati uguali, rivela che la Grazia della salvezza è dono per tutte le genti.

Il prossimo desiderio è di sostituire gli arredi sacri e le suppellettili per la liturgia, stilisticamente troppo eterogenei, per formare un ambiente ordinato e armonioso che inviti al raccoglimento e alla preghiera.



La nostra cappella attende anche chi possa prendersene cura attraverso la pulizia. Chi potesse e volesse dare la propria disponibilità contatti Chiara Crotta tel. 0341 682036

Avvento di Carità

Negli ultimi mesi, grazie alla raccolta viveri organizzata in collaborazione con il gruppo caritativo, abbiamo appreso ancora una volta quanto sia grande il bisogno anche materiale di tante famiglie olginatesi. Abbiamo sperimentato e visto come ciò che è superfluo per qualcuno è invece necessità per qualcun altro.

Se ci consideriamo membri di un'unica famiglia umana e cristiana dovremmo imparare a condividere con i molti che sono nell'indigenza le cose buone che possediamo. E il grande cuore del nostro paese ha fatto sì che la raccolta viveri nell'Avvento abbia dimostrato, in questo, un'enorme generosità.

Grazie a tutti quanti hanno donato col cuore: ai ragazzi e ai genitori che hanno percorso le vie del paese (anche nel freddo delle mattine invernali) e grazie a coloro che, in maniera onorevole e rispettando la dignità umana di tutti, distribuiscono i viveri raccolti. GRAZIE A TUTTI.



Una goccia per Olginate

L'iniziativa, nata il 1 marzo 2013, ci ha permesso di raccogliere € 5670,00, tutti prontamente erogati. La donazione più sostanziosa è stata fatta dai familiari di Massimiliano Bianchi in occasione del Memorial a lui dedicato. A loro va il nostro grandissimo grazie!

Abbiamo aiutato 51 famiglie con bonifici per: spesa alimentare, farmacia, ticket sanitari, buoni benzina per famiglie con figli bisognosi di cure per recarsi presso le apposite strutture, affitti, bollette luce, gas e acqua, manutenzione frigoriferi e lavatrici. Acquisto di lavatrici usate in buono stato, assicurazione auto, retta dormitorio Lecco, pratiche automobilistiche, acquisto generi alimentari poi distribuiti dal "Centro Amico".

Abbiamo aperto un conto corrente presso Ubi banca di Olginate sul quale è possibile fare versamenti e bonifici, anche di piccoli importi.

I fondi raccolti verranno utilizzati, dopo una attenta valutazione da parte di un gruppo di lavoro composto da assistente sociale, parroco e assessore ai servizi sociali, per pagare bollette, affitto, buoni mense e altro a persone e famiglie in difficoltà.

Il numero del conto corrente è 805, l'iban è IT98 x05428 51640 000000000805.

Tutte le operazioni verranno effettuate tramite bonifico per garantire la massima trasparenza. Per informazioni telefonate al n.3397538122



Progetto "Il Bobo" a Prek Proh

dalla Cambogia



La comunità di PrekProh é nata una decina di anni fa quando una signora neo-battezzata si é trasferita di casa lì con la sua famiglia. Dopo i primi tempi, la carità verso i poveri, la cura degli ammalati, e un atteggiamento di apertura e di perdono verso gli altri hanno creato curiosità e interesse, finché i primi adulti hanno deciso di fare il cammino di discernimento e catecumenato.

Da alcuni anni a questa parte la comunità sta crescendo, non solo nel numero dei cristiani (si parla di poche persone ogni anno), ma soprattutto nelle attività e nello spirito di famiglia che ormai si sente chiaramente fra i fratelli e le sorelle della comunità. Negli scorsi anni si é formato un buon "gruppo giovani", e dallo scorso anno abbiamo iniziato con il "gruppo Scout". Si tratta di una specie di "Oratorio" come diremmo in Italia, cioè di un tempo dedicato al gioco e alla formazione per i bambini. Grazie al gruppo degli animatori (una decina) e al grande impegno di Padre Fernando e suor AnneLucie, ora siamo già arrivati a un

centinaio di bambini e ragazzi che ogni domenica mattina partecipano alle nostre attività.

Ogni settimana stiamo dando una merendina, ma da un po' di tempo suor AnneLucie dice che sarebbe meglio dare una minestra (che in Cambogia é normale mangiare anche la mattina!), perché nutre di più e meglio, e perché può diventare uno strumento per insegnare alle mamme l'importanza di nutrirsi bene (al meglio di quanto si può fare).

Il costo del "bobo", così chiamiamo la minestra di riso con tutti gli ingredienti per una sana nutrizione, ci costa circa 30\$ a settimana, circa 100/110 Euro al mese.

Potete aiutarci?

É una semplice "minestra", ma può avere un impatto molto importante per la salute dei bimbi, per l'educazione delle mamme, e per la cura che la comunità mostra verso i più poveri.

Grazie per aver letto questa lettera!

Chi fosse interessato a dare una mano, lasci la sua adesione a Norma (telefono 0341 680486) più siamo meno è gravosa la spesa

Padre Gianluca Tavola



Lettere da...

PUJILI S. NATALE 2013

Carissimi amici del gruppo missionario!

Approfittiamo del rientro di alcuni amici per inviare a tutti voi i nostri più cari auguri di Buon Natale. Il 24 dicembre, a mezzogiorno, il nostro vescovo verrà qui in Casa Campesina a celebrare la S. Messa di Natale, in mezzo a nostri anziani e ammalati, sarà impossibile non ricordare tutti voi che vi prodigate con tanto impegno a favore di tutti i missionari di Olginate!

Norma, per favore saluta da parte nostra tutte le signore e le persone che vengono alla S. Messa ogni mattina, chiedi per noi una preghiera, assicurando che anch'io, da Pujili, ogni mattina li ricordo quando partecipo alla S. Messa, chiedendo al Signore aiuto e benedizione per tutte le nostre famiglie di Olginate.

Se qualcuno vuole scriverci ecco la nostra e-mail:

omgpujilu@yahoo.it

Grazie di tutto, e grazie di cuore anche alle signore che ogni giovedì portano la S. Comunione a Tino: è proprio un bel regalo!

Con affetto e gratitudine

Carlo Cristina e figli

AUGURI DA SUOR DELIANA

Carissimi Amici e Benefattori di Tionge, un saluto cordiale per ciascuno di voi, accompagna questi auguri tradizionali, ma non per questo meno veri e sinceri.

Davanti al Mistero dell'Incarnazione che viviamo nella Notte Santa, ritroviamo nel Bambino di Betlemme la comunione che ci lega e la strada che percorriamo insieme verso i più piccoli e i più bisognosi.

Auguro che sia per tutti un Natale in cui ritroviamo anche la gioia di vivere e di essere dono per gli altri, per chi ha bisogno di noi. L'incontro con Gesù diventa sempre carità, servizio, passione per ciò che è buono e giusto, passione per il povero... il piccolo. In fondo è questo ciò che ciascuno di voi fa sostenendo generosamente, anno dopo anno, il bambino/a a voi affidato.

Grazie. Penso di poter dire che la situazione economica sta migliorando, ma non è ancora giunta a toccare la sfera dei più poveri... ci vuole ancora tempo e soprattutto buona volontà da parte di chi sta in alto.

So che anche in Italia la situazione economica non è molto buona ma non vogliamo perdere la speranza in un miglioramento!

La scuola funziona bene, i risultati sono soddisfacenti; ogni anno cresce il numero dei nostri alunni che, dato i loro risultati hanno possibilità di accesso all'università o ai vari college. Per loro ci sarà sicuramente un futuro migliore! Anche coloro che, per motivi diversi, non intendono continuare gli studi, avendo però completato la scuola di base, hanno più probabilità di trovare lavoro e costruirsi una vita decente.

I nostri sforzi non sono inutili! Li deponiamo tutti nella culla di Betlemme e siamo certi di ricevere da LUI la ricompensa.

Buon Natale e tanta serenità e pace per tutto il Nuovo Anno 2014!

Riconoscente
Sr. Deliana

DA AMBANÀ 24/11/2013

Caro don Eugenio,
il ritorno a Ambanà non è stato un atterraggio morbido ma... ognuno al nostro posto di combattimento.
Con tanto bene e riconoscenza a tutti
Buon Natale

P. Valentino





Francesca Pedrazzini



In una società in cui la morte è argomento tabù perché non si riconosce più il significato della vita, accadono fatti che si portano dentro un carico di umanità così forte che è sufficiente guardarli per "capire". Bisogna solo lasciarsi colpire dalla testimonianza che ne sgorga, basta guardare, basta ascoltare. E' tutta da guardare, è tutta da ascoltare la storia di Francesca Pedrazzini, che ha attraversato il mare di una malattia senza scampo con la certezza che Dio continuava a starle accanto. E vivendo così fino alla fine dell'ultimo respiro, ha lasciato un segno incancellabile nel cuore di tante persone che l'hanno accompagnata nel suo calvario. Una bella famiglia, la sua. Insegnante di diritto in una scuola superiore di Milano, sposata con Vincenzo,



avvocato, tre figli, grintosa e appassionata sul lavoro e con gli amici, un amore speciale per il mare della Grecia. Una vita costellata di superlativi assoluti. Tutto "issimo": la pizza buonissima, la persona incontrata simpaticissima, e che spesso diventava amicissima. Cercava la felicità ovunque, e se in una cosa ne percepiva anche solo un barlume, quella cosa diventava "issima". Un giorno di febbraio del 2011, mentre si toglie il maglione, avverte un fastidio al seno. Un sospetto, poi la visita ginecologica, gli esami, la scoperta di un piccolo tumore, l'intervento chirurgico,

i medici che rassicurano – “complimenti, è guarita, tutto a posto”. E invece dopo qualche mese il male rispunta, i marker tumorali sono alti, “è arrivato dappertutto, ossa e fegato”, si sfoga con un'amica. Francesca va col marito a confidarsi con l'amico Claudio al monastero benedettino della Cascinazza, alle porte di Milano. Un dialogo essenziale. *“Noi preghiamo per la tua guarigione - le dice il monaco - ma sappi che se non ci sarà questo miracolo, ce ne sarà uno ancora più grande”*. Comincia un calvario fatto di radio e chemioterapia, ricoveri e periodi trascorsi a casa tra letto e divano, cortisone, gonfiori, complicazioni, le ossa che si fanno cristallo. Gli amici, tantissimi, si stringono a lei e alla famiglia. In una mail scrive a Clara: *“Sono sopraffatta dalla carità di tutti verso di me e quindi dall'abbraccio di Gesù. Lo sai che si girano un file-excel con i turni mattino-pranzo-pomeriggio-sera? E' incredibile continua a chiamarmi gente che vuole venire a trovarmi”*. *“Sopraffatta”*. Lo dice anche quando viene a sapere che il giro degli amici si è allargato al punto che c'è gente che prega e chiede la grazia della guarigione in America, Russia, Libano, Taiwan. Ad Anna, un'altra amica, confida che *“la misericordia di Dio è grande, perché non passa giorno in cui non mi tiri fuori dalla disperazione. C'è sempre una persona, una telefonata, qualcosa che leggo che non permette alla tristezza di avere il sopravvento”*. Si fa intenso, più vero, il suo cammino nel movimento di Comunione e liberazione che aveva incontrato da ragazza, e le aveva letteralmente riempito l'esistenza, aiutandola a riconoscere la presenza del Mistero in ogni circostanza. Una frase di Julian Caron, il sacerdote spagnolo che guida CL e al quale racconta della malattia, le resta nel cuore: *“Vedi Francesca, tutti noi siamo malati cronici. Ma tu hai un'occasione in più per la tua maturazione, che non puoi perdere”*. Anche quando il male si fa più aggressivo, Francesca vuole gustare la vita fino in fondo. A fine luglio 2012 l'ultima vacanza a Cefalonia, in Grecia: *“Voleva guardare il mare, avere davanti una bellezza -ricorda il marito -. La notte prima di partire l'ha passata sveglia, sul terrazzo.*

C'era quella vista pazzesca, con la luna riflessa sull'acqua”. Pochi giorni dopo è di nuovo in ospedale, a Milano, dove rimarrà fino alla morte. Il 22 agosto niente visite, vuole dedicare tutto il giorno ai suoi bambini: Cecilia, 9 anni, Carlo 6, Sofia 3. Chiacchiere, scherzi, indovinelli, qualche lacrima. A Cecilia, che si infila nel suo letto, dice: *“Vado in un posto bellissimo, sono contenta e curiosa. Mi raccomando, quando vado in Paradiso dovete fare una bella festa”*. Vincenzo guardando oggi i suoi bambini, commenta: *“Sono sereni, pieni di vita. La nostalgia c'è, ma non è un ostacolo. Mia moglie quel giorno ha fatto per loro più di quello che una madre può fare in cinquant'anni di amore e educazione”*. In ospedale sono stupiti dallo spettacolo di tanti amici attorno a quel letto, a parlare, ridere, piangere, pregare. Un medico dice alla madre di Francesca: *“Una fede come quella di sua figlia non l'ho mai vista. Mi sarebbe piaciuto conoscerla un po' di più. Le dica che quando sarà in Paradiso si ricordi dell'ultimo medico che l'ha curata”*. Il 23 agosto entra in coma, il tempo si fa breve. Vincenzo le dà un bacio e sussurra all'orecchio: *“non avere paura”*. Lei si riprende e dice a voce alta: *“Io non ho paura”*. Sono le sue ultime parole. E sono diventate il titolo di un libro scritto da Davide Perillo (edizioni San Paolo), che raccoglie decine di commoventi testimonianze e sta vendendo migliaia di copie. La vicenda di Francesca ha segnato il cuore di molti, ha favorito il riavvicinamento alla fede di qualcuno, ha lasciato a bocca aperta il taxista che accompagnava una delle sue amiche al funerale: *“Che aria di festa, credevo fosse un matrimonio”*: Piccoli e grandi miracoli quotidiani che continuano ad accadere. Il monaco benedettino che Francesca aveva incontrato dopo aver saputo del tumore, le aveva detto: *“Preghiamo per la tua guarigione, ma sappi che se non ci sarà questo miracolo, ce ne sarà uno ancor più grande”*. E' andata proprio così.

(Questo articolo di Giorgio Paolucci è apparso su “Avvenire” del 2 novembre 2013 sotto il titolo: Il “miracolo” di Francesca, una morte che genera vita. Così la fede ha trasfigurato la malattia. “Io non ho paura”).



Pellegrinaggio in Terra Santa

(29 maggio - 5 giugno)

Percorrere le strade che ha percorso Gesù, solcare le acque che lui ha attraversato, respirare l'aria di casa sua, contemplare il cielo che le sue pupille hanno contemplato, pregare là dove lui ha sostato in tante notti di preghiera, dove è nato, vissuto, morto e risorto, è un'emozione indimenticabile, un'esperienza unica.

Programma:

29 maggio: Olginate - Bergamo - Tel Aviv - Nazareth

Ritrovo dei partecipanti e partenza per l'aeroporto di Bergamo. Disbrigo delle formalità doganali e partenza per Tel Aviv. All'arrivo sosta all'acquedotto di Cesarea Marittima e partenza per la Galilea. Visita alla chiesa di Stella Maris sul monte Carmelo. Arrivo a Nazareth in serata. Sistemazione in albergo: cena e pernottamento.

30 maggio: Nazareth - Escursione al Monte Tabor

Mezza pensione in albergo. Al mattino sosta a Cana di Galilea per gli anniversari di Matrimonio. Al termine partenza per il Tabor, il monte della Trasfigurazione e salita in minibus. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita di Nazareth: basilica dell'Annunciazione, chiesa di San Giuseppe, museo Francescano, Fontana della Vergine.

31 maggio: Lago di Galilea

Mezza pensione in albergo. Giornata dedicata alla visita dei luoghi della vita pubblica di Gesù attorno al lago di Galilea. Si raggiunge il monte delle Beatitudini, poi a Tabga visita delle chiese del Primato e della Moltiplicazione dei pani e dei pesci. Arrivo a Cafarnaon per la visita degli scavi dell'antica città con la sinagoga e la casa di Pietro. Traversata del lago in battello e pranzo. In serata rientro a Nazareth. Dopo cena possibilità di partecipare alla fiaccolata mariana.

1 giugno: Nazareth - Gerico - Gerusalemme

Colazione. Scendendo la valle del Giordano si giunge nell'area depressionaria del Mar Morto. Tappa a Qasr el Yahud, sito del battesimo di Gesù: rinnovo delle promesse battesimali. In seguito visita di Qumran dove, nelle grotte vennero rinvenuti i più antichi manoscritti della Bibbia. Sosta sul Mar Morto e pranzo a Gerico. Salendo a Gerusalemme sosta a Wadi el Quelt dove il panorama sul deserto è particolarmente suggestivo. Arrivo a Gerusalemme. Sistemazione in albergo: cena e pernottamento.

2 giugno: Gerusalemme - Betlemme

Mezza pensione in albergo. Al mattino salita alla Spianata del Tempio, in seguito visita al Muro della Preghiera e al quartiere Ebraico. Partenza per Betlemme: pranzo. Pomeriggio dedicato alla visita della

Basilica della Natività e del Campo dei Pastori.

3 giugno: Gerusalemme

Pensione completa. Al mattino visita del monte degli Ulivi: edicola dell'Ascensione, grotta del Padre Nostro, Dominus Flevit, basilica del Getzemani. Si termina con la visita alla tomba della Madonna e alla grotta dell'arresto di Gesù. Nel pomeriggio: chiesa di Sant'Anna e Piscina Probatica, chiesa della Flagellazione, Via Dolorosa, basilica della Resurrezione con il Calvario ed il Santo Sepolcro. Dopo cena Ora Santa al Getzemani.

4 giugno: Gerusalemme

Pensione completa. Al mattino visita del Sion cristiano con il Cenacolo, la basilica della Dormizione di Maria, chiesa di San Pietro in Gallicantu, valle del Cedron. Nel pomeriggio visita di Yad Va Shem, il Memoriale dell'Olocausto e in seguito, visita ai santuari di Ein Karem che ricordano la visita di Maria a Santa Elisabetta e la nascita di San Giovanni Battista.

5 giugno: Gerusalemme - Tel Aviv - Bergamo

Colazione. In tarda mattinata trasferimento all'aeroporto di Tel Aviv per il rientro a Bergamo.

La quota comprende: Transfer dalla Parrocchia all'aeroporto e viceversa - Passaggio aereo in classe turistica Bergamo/Tel Aviv/Bergamo con voli noleggiati- Tasse d'imbarco-trasferimenti in pullman da/per l'aeroporto di Israele - Alloggio in alberghi di Prima Categoria a Nazareth e Gerusalemme in camere a due letti con bagno e doccia- Pensione completa dalla cena del 1° giorno alla colazione dell'8° giorno- tour in pullman, visite ed escursioni come da programma- Ingressi compresi: museo francescano di Nazareth, Cafarnaon, chiese di San Pietro e di Sant'Anna, Ascensione, Pater Noster, Qumran- Minibus per il Tabor e battello sul lago- Guida biblica abilitata dalla Commissione cristiana di Terra Santa- Mance per alberghi, ristorante e autista - Audioriceventi Vox-Assistenza sanitaria, assicurazione bagaglio e annullamento Europ Assisatance.

NB. - Venerdì 31 gennaio, ore 21.00, in Oratorio presso la sala Mons. Colombo, gli interessati al pellegrinaggio si incontreranno con i rappresentanti dell'Agenzia, per avere chiarimenti sul viaggio e versamento di una caparra di € 300,00. Il saldo della quota di 970,00 dovrà essere versato entro il 4 maggio 2014





Trasformazioni familiari: lavoro e cura

A cura di Ferruccio Milani

La famiglia attraversa da tempo un processo di profonde trasformazioni che investono i suoi assetti materiali e i suoi riferimenti ideali. Se vogliamo sostenerla in questa difficile transizione occorre pertanto anzitutto mettersi in ascolto individuando i suoi mutamenti e, alla luce di questi, i suoi autentici bisogni.

Gli studiosi ci dicono che i nuclei familiari di oggi vivono la seconda transizione demografica che ha portato i paesi occidentali ad assumere una nuova morfologia sociale: si alzano le speranze di vita, si abbassano i tassi di fecondità. Ne deriva che le reti familiari invecchiano, modificando gli equilibri tra le generazioni ed i legami di solidarietà tra genitori, figli e nonni. Si aggiunga poi la proliferazione dei modelli del complesso rapporto lavoro/famiglia che ha cambiato quello con il sistema di Welfare. A ciò si aggiunga l'incidenza della precarietà dei percorsi lavorativi che colpisce prevalentemente le giovani generazioni configurandosi come precarietà esistenziale che rende difficile la decisione e la possibilità di formare una famiglia. La famiglia non vive solo di amore. La miseria o condizioni di vita troppo faticose le impediscono di svolgere il suo ruolo e ne provocano la disintegrazione. Un'altra trasformazione è quella relativa ai vincoli familiari.

La società è frammentata, per un verso mette alla prova la tenuta delle relazioni familiari, per l'altro ne incrementa il valore percepito e il bisogno vissuto delle persone. È per questo valore, che le Acli, pur consapevoli del mutamento in atto, ribadiscono la loro scelta di promuovere una cittadinanza familiare: per riconoscere la famiglia come soggetto sociale capace di edificare il livello della qualità della vita, non soltanto delle persone, ma di tutta la comunità. Vogliamo richiamare l'attenzione su almeno due ambiti strettamente connessi: la conciliazione tra la vita e il lavoro, tra il lavoro per il mercato ed i compiti di cura. Il mondo del lavoro agisce direttamente su due fattori che incidono sulla vita familiare: l'estensione degli orari lavorativi, richiedendo alle persone un coinvolgimento personale crescente e un impegno quantitativo intenso, dall'altro la partecipazione delle donne al lavoro. Trovare una misura di equilibrio, nella vita quotidiana, tra famiglia e lavoro

è una delle sfide più importanti per le persone e per una coppia: comporre e ricomporre relazioni, specialmente quando ci sono figli piccoli, o anziani genitori da accudire è fonte di stress.

Scuole, asili, assistenza agli anziani sono infrastrutture fondamentali che non possono essere considerate soltanto un capitolo di spesa, ma un investimento che genera occupazione qualificata e favorisce l'occupazione delle donne. Occorre però iniziare a rendere strutturato un sistema che per ora si affida all'arte di arrangiarsi delle famiglie e al grande bacino di offerta dato dai flussi migratori. Ce ne accorgiamo appena osserviamo le condizioni di assistenza agli anziani, che sono risolte con l'aiuto del lavoro, spesso irregolare, delle donne immigrate. Si tratta di sviluppare, in chiave realmente sussidiaria e promozionale, interventi ad ampio raggio capaci di rispondere ai bisogni materiali e relazionali delle famiglie.

Servono luoghi di integrazione e di incontro tra le domande e le risposte, tra i bisogni e i servizi. In questo senso un'esperienza concreta delle Acli sono i Punto Acli Famiglia, luoghi privilegiati di ascolto, partecipazione e protagonismo. (sul Punto Acli Famiglia già operante in Olginate ci occuperemo prossimamente). Facciamo così concretamente vedere come i nuclei familiari siano in grado di fare rete e diventare soggetto sociale di piena e attiva cittadinanza.

Tesseramento Acli 2014

È aperto il tesseramento presso il "Circolo Acli" di via Don Gnocchi nei giorni di:

Martedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Domenica dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Tessera Acli: Euro 20,00

Tessera Acli Familiare: Euro 14,00

Briciole

Il tempo è il grande rimedio e il grande vendicatore per tutte le ingiustizie.

Centro Amico della Caritas parrocchiale

IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

*Aperto tutti i giovedì dalle ore 15 alle 17
nella sede di via Cesare Cantù, 81 - Tel. 3207249966
attivo soltanto nelle ore di apertura dell'ufficio*

La Parola del Signore

“Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato
e ti abbiamo dato da mangiare,
assetato e ti abbiamo dato da bere?

Quando ti abbiamo visto
forestiero e ti abbiamo
ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito?

E quando ti abbiamo visto ammalato
o in carcere e siamo venuti a visitarti?

Rispondendo, il re dirà loro:

In verità vi dico:

ogni volta che avete fatto queste cose
a uno solo di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me”

(Dal Vangelo di Matteo, 25,37-40)

Aiutateci ad aiutare

Prosegue l'Avvento di carità” con la raccolta di offerte a sostegno
dei Missionari Olginatei (cassetta Rossa)
e a favore del Centro Amico e del Gruppo Caritativo Parrocchiale
per la confezione di pacchi-viveri (cassetta “Farsi prossimo”)

**Dal'1 al 16 novembre (settimane precedenti l'Avvento)
sono stati raccolti Euro 267,00 attraverso la cassetta “Farsi prossimo”.
Ai donatori va il nostro vivissimo ringraziamento.**

Il “Centro Amico” ringrazia di tutto cuore le Mamme dell'Asilo Infantile
di via Marconi che – tramite la raccolta organizzata dalla direttrice Piera
Biffi – hanno abbondantemente fornito il Guardaroba di indumenti e seg-
giolini per auto.

GUARDAROBA “CENTRO AMICO”:

VIA CESARE CANTÙ, 81
INDUMENTI: DISTRIBUZIONE 1° E 3° GIOVEDÌ
RICEVIMENTO 2° E 4° MERCOLEDÌ
DI OGNI MESE, DALLE ORE 15,00 ALLE 17,00

OCCORRONO:

LENZUOLA A DUE PIAZZE – COPERTE
SCARPE DI OGNI NUMERO
ABBIGLIAMENTO BAMBINI DA 5 A 8 ANNI –
SALVIETTE - ACCAPPATOI – PIATTI, BICCHIERI E
STOVIGLIE

Domenica 12 gennaio:

Battesimo di Gesù

Rinnoviamo il dono del Battesimo. In particolare
sono invitate alla S. Messa delle ore 11.00 le fa-
miglie che hanno celebrato il Battesimo dei loro
figli nell'anno 2013.

Domenica 26 gennaio:

festa della Santa Famiglia

In questa occasione il “Gruppo Famiglie” ripro-
pone IL “GIROTONDO DEI BAMBINI” dalle ore
16.30. Sono invitate le famiglie con bambini da
0 a 6 anni per vivere insieme un pomeriggio di-
verso fatto di giochi, chiacchiere, condivisione
e preghiera.

Festa di S. Agata

Per ragioni organizzative la “Pizzata” in Oratorio,
aperta a tutte le donne, prevista per sabato 8 febbraio
è stata spostata a **sabato 1 febbraio, alle ore 19.00**,
sempre in Oratorio

Menù: Antipasto, pizza, dolce, caffè e bevande.

Seguirà una tombolata animata da Norma
Iscrizioni presso le Sigg. Tina Mione, M. Carla Frige-
rio e Antonella Panzeri entro il 29 gennaio.

**Corso di preparazione
al Sacramento del Matrimonio**

*La sede degli incontri è presso l'Oratorio di Olginate,
sala mons. Colombo, alle ore 21.00*

Calendario:

Sabato 5 aprile: Incontro di apertura, ore 16.00 e S.
Messa ore 18.00

Mese di aprile: Martedì 8 – 15 – 22 – 29;

Mese di maggio:

Martedì 6 – 9 – 13 –
16;

Sabato 17 maggio:
chiusura a Consonno,
ore 15.00 – 17.00 e S.
Messa ore 18.00

*Le iscrizioni si rice-
vono in casa parro-
chiale:*

tel. 0341 681593



“Anche un bicchiere d'acqua
dato nel mio nome avrà la sua ricompensa”

Laboratorio “Madre Matilde Mapelli” Euro 400,00

**Mese di Gennaio****Mercoledì 1 – Circoncisione del Signore**

ore 8.00 S. Messa Fam. Mazzoleni - Spreafico
 ore 10.30 S. Messa Comunità parrocchiale
 ore 18.00 S. Messa

47° Giornata mondiale della Pace

2 ore 8.00 S. Messa Elio Cereda
 ore 9.30 S. Messa (C.d. R.)

3 ore 7.30 Esposizione Eucaristica
 ore 8.30 S. Messa Virginia, Giuseppina e Angelo Sala

4 ore 16.30 S. Messa Comunità parrocchiale (C.d. R.)
 ore 18.00 S. Messa Francesca e Giuseppe Sottocornola

Domenica 5 – dopo l'Ottava di Natale

ore 8.00 S. Messa Silvio, Luigia e Assunta Mazzoleni
 ore 10.30 S. Messa Comunità parrocchiale
 ore 18.00 S. Messa

Lunedì 6 - Epifania del Signore

ore 8.00 S. Messa Battista, Maria Grazia, Virgilio, Luigi e Enrico Pirovano
 ore 10.30 S. Messa Comunità parrocchiale
 ore 14.30 Benedizione dei bambini e bacio del Bambino Gesù
 ore 18.00 S. Messa Regina, Davide, Genoveffa e Cesare Scaccabarozzi

7 ore 8.00 S. Messa Giovanni e Laura Fumagalli
 ore 18.00 S. Messa Graziella Bonacina

8 ore 8.00 S. Messa Sorelle Negri
 ore 18.00 S. Messa

9 ore 8.00 S. Messa
 ore 9.30 S. Messa (C.d. R.)
 ore 20.30 S. Messa Gruppo Missionario

10 ore 8.00 S. Messa Fam. Amolini, genitori e figli
 ore 18.00 S. Messa Mario Brini e Carmelina Balossi

11 ore 16.30 S. Messa Comunità parrocchiale (C.d. R.)
 ore 18.00 S. Messa Classe 1938

*Marcia della Pace
Incontro III° elementare***Domenica 12 – Battesimo del Signore**

ore 8.00 S. Messa Clementina, Eugenio e fam. Tentorio
 ore 9.30 S. Messa Giacomo Colombo
 ore 11.00 S. Messa Comunità parrocchiale
 ore 18.00 S. Messa Isidoro Ripamonti e Marino Bosisio

*Ore 9-30: S. Messa solenne a cui seguirà il corteo per S. Maria la Vite
Ore 11-00: S. Messa per tutti i battezzati nell'anno 2013*

13 ore 8.00 S. Messa Giuseppe e Paolina Gilardi
 ore 18.00 S. Messa

Consulta di Pastorale Giovanile

14 ore 8.00 S. Messa Fam. Corti e Radaelli
 ore 18.00 S. Messa

15 ore 8.00 S. Messa Assunta, Silvio e Luigia Manzocchi
 ore 18.00 S. Messa Nadia e Giuseppe Figini

16 ore 8.00 S. Messa Mario Fumagalli
 ore 9.30 S. Messa (C.d. R.)
 ore 20.30 S. Messa Giovanni Sala

Catechesi diocesana - Primo appuntamento per tutti i giovani della Diocesi di Milano, a Lecco!

17 ore 9.00 S. Messa A S. Maria la Vite
 ore 18.00 S. Messa Fam. Francesco Cattaneo e Fabrizio Aquilena

18 ore 16.30 S. Messa Comunità parrocchiale (C.d.R.)
 ore 18.00 S. Messa Gustavo Gnecci

*Ore 15-00 Inaugurazione nuovo Cinema Jolly
Incontro IV° elementare***Domenica 19 – II dopo l'Epifania**

ore 8.00 S. Messa Enrica Tentorio
 ore 9.30 S. Messa Carlo Conti e nonni
 ore 11.00 S. Messa Comunità parrocchiale
 ore 18.00 S. Messa D'Ippolito e Margherita Carrara

Festa patronale di S. Agnese



20	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Bruno Fumagalli Giovanni, Carmela e Angela Rossi	<i>SCUOLA della PAROLA per gli ADOLESCENTI ore 20-30 Pescate</i>
21	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Carlottina e Sr. Adelaide Frigerio Giulio Bonacina	<i>Memoria liturgica di S. Agnese</i>
22	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Antonio Pozzi e Marisa Tentorio Pierina e Giovanni Redaelli e figlio Antonio	
23	ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 20.30 S. Messa	Carlo Cornara (i vicini) (C.d. R.) Classe 1962	
24	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Adele e Giuseppe Fumagalli	<i>Il Campo è il mondo ore 21-00 Cenacolo Fran- cescano incontro con Ernesto Oliviero</i>
25	ore 16.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Comunità parrocchiale (C.d. R.) Bruno Donadoni (dalla classe 1938)	<i>Incontro V° elementare</i>
Domenica 26 – Santa Famiglia di Gesù			
	ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 11.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Comunità parrocchiale Franco, Zilia e Giovanni Rosa, Maurizio e Aurelia Gilardi Carlo Berera	<i>Ore 11-00: S. Messa animata dalle famiglie Incontro III° elementare</i>
27	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Carlo Cornara Fam. Riva e Losa	<i>SCUOLA della PAROLA per gli ADULTI ore 20-45 Malgrate</i>
28	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Diego Negri Fam. Cattaneo e Ravasio	
29	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Salvatore Gilardi Sr. Edoarda Maria Viganò	
30	ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 20.30 S. Messa	Giuseppe e Rosa Panzeri (C.d. R.) Classe 1946	
31	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Elio Cereda Giuseppe Manzoni	

Mese di Febbraio

01	ore 16.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Comunità parrocchiale (C.d. R.)	<i>Incontro IV° elementare</i>
Domenica 02 – Presentazione del Signore			
	ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 11.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Giuseppe, Caterina e Erminia Gilardi Rina Bonacina Fam. Genesini e Colombo Amelia Aldovrandi	<i>36° giornata per la vita 18° giornata della vita consacrata</i>
03	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Nello Beltrami	
04	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa		
05	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Bruno Galbiati Mons. Giuseppe Edoardo Viganò	
06	ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 20.30 S. Messa	(C.d. R.) Aderenti Confr. SS. Sacramento	
07	ore 7.30 Esposizione Eucaristica ore 8.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Paolo Panzeri e Carmela Gilardi Graziella Bonacina	
08	ore 16.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Comunità parrocchiale (C.d. R.) Madri Cristiane	<i>Incontro III° elementare</i>





PASSONI

VIA S. AGNESE, 18 OLGINATE (LC) - TEL. 0341 651808



Edicola
Cartoleria
Articoli regalo
Testi scolastici e non solo
Servizio fotocopie e fax
Plastificazione e rilegatura
Consegna a domicilio

Corti ottica & foto

Occhiali da vista su misura per ogni esigenza
Lenti a contatto per tutti
Stampe digitali e foto bianco/nero
www.miofotografo.it
le tue foto da casa

OLGINATE - Via S. Agnese, 7/9
Tel. 0341.681484 - info@occhialionline.it

Farmacia Dr. Fedeli

Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate LC
Tel. 0341 681457 - Fax 0341 652967

Lunedì: 8.30-12.30 - 14.30-19.00
Martedì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Mercoledì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Giovedì: 8.30-12.30 - 14.30-19.00
Venerdì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Sabato: 8.30-12.30



Impianti idrotermosantari civili ed industriali
Impianti di condizionamento
Esposizione arredo bagno

23854 OLGINATE (LC) - Via Cesare Cantù, 62
Tel. 0341/680717 - Fax. 0341/682968
E-mail: info@idrovar.it



EDIL FIRE

di Valsecchi geom. Eleonora

Caminetti e Stufe

OLGINATE Via SPLUGA 95
Tel. & Fax (0341) 605356



LE TUE FOTO DA CASA
www.miofotografo.it
codice: 21021234

ESAME DELLA VISTA COMPUTERIZZATO
VASTA GAMMA DI MONTATURE DA VISTA E DA SOLE - LENTI A CONTATTO
SVILUPPO E STAMPA DIGITALE IMMEDIATA

Via Marconi, 7 - 23854 OLGINATE (Lecco)
Tel. 0341.682228 - Fax 0341.651084

IL GIORNALAIO

di Besana Antonello

CentroVideo Videotex 24.00h - Punto Snai

giornali • riviste • Cartoleria - fax - fotocopie
biglietti SAL • Consegna giornali a domicilio

Via Don Gnocchi 1 - Olginate - Tel. e fax 0341.650116

Bar Aurora

Di Lucatelli Giulio

Colazioni, Aperitivi, After Dinner, Feste, Stascolini per ogni occasione
Tutte Compianze e Champagnes Lunagar

Info: 3998313756
Ci trovate in Via Don Gnocchi, 15 Olginate.
Siamo aperti da Martedì a Domenica dalle 7.00 alle 24.00

Bar AURORA "Jolly" 



Cristina Bonacina

Creazioni Personalizzate
di abiti da sposa e cerimonia
Servizi di sartoria e riparazioni

Via Gramsci, 17 - 23854 OLGINATE (LC)
Cell. 328.2184916



di Alacqua Natale

IMPIANTI ELETTRICI

riparazioni e vendita materiale elettrico

23854 OLGINATE - Via Redaelli 31
tel/fax 0341680424 www.elettrosie.it



ASSOCIAZIONE ITALIANA
PSICOTERAPISTI

SOCIO A.F.F.L.
REGIONE LOMBARDA

STUDIO DI PSICOTERAPIA E RIABILITAZIONE
FANTULIS THEOFANAKIS
tel. 0341/68.17.98
e-mail: theofanakis@hotwind.com

FRUTTA e VERDURA

F.lli NOBILE

Olginate (LC)
Via Santa Agnese 5 - Tel. 0341 680483

www.brianzatendegarlate.it

BRIANZATENDE

Garlate

TENDE DA SOLE - TENDE PER INTERNI - TESSUTI D'ARREDAMENTO

23852 GARLATE (LC)
Via Statale, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 652717
bt@brianzatendegarlate.it



Ditta Elia Filippo

Imbiancatura, verniciatura,
cartongessi, cappotti termici,
parquet, tappezzeria, decorazioni

Olginate - cell. 347.9438813
e-mail: filippo.erika@alice.it



metalmecanica

CRIPPA

OLGINATE

sensamerli portoni
facciate continue

Tel. 0341980233 Fax. 0341 652813 via Spluga, 10 23854 Olginate (Lc)



FARINA ONORANZE FUNEBRI

**DISBRIGO PRATICHE
SERVIZI COMPLETI
CREMAZIONI
TRASPORTI
FIORI E LAPIDI
24 ORE SU 24**

OLGINATE
Via C. Cantù 45
Tel. 0341 650238
Cell. 335 5396370

